

VareseNews

“A cavallo di uno scherzo”, a teatro per la Giornata della Memoria

Pubblicato: Giovedì 28 Gennaio 2016



Sabato 30 gennaio, alle ore 16.15 all’**Auditorium comunale di Maccagno** (Via Pietro Valsecchi 23), in occasione della Giornata della Memoria, Bim Bum Bam concluderà la seconda edizione della rassegna di teatro ragazzi, con la presentazione dello spettacolo “**A cavallo di un scherzo**” della Compagnia Progetto Zattera.

“Mi sembra davvero il modo migliore per chiudere la seconda edizione della rassegna di teatro per bambini – **dice Fabio Passera, Sindaco di Maccagno con Pino e Veddasca** –. Un vero e proprio regalo che Progetto Zattera e suoi attori, hanno voluto farci e che diventa per noi l’occasione migliore per festeggiare la Giornata della Memoria. Rievocare uno dei periodi più bui della storia mondiale attraverso un dialogo con i ragazzi (da nove anni in su), mi sembra il modo migliore per consegnare loro il dovere di non dimenticare, affinché non abbiano mai più a ripetersi quei terribili fatti che accompagnarono la Shoah”.

Una narrazione teatrale che affronta la Shoah del popolo ebraico, dove circa sei milioni di persone furono sterminati dalla barbarie nazista, attraverso la formulazione e l’applicazione delle leggi razziali che hanno cambiato per sempre il rapporto fra cittadini e governi.

Con le storielle e i canti, proprie della fiaba ebraica, Martin Stigol, riesce a fare un viaggio nella Ferrara del 700, per arrivare al Ghetto di Varsavia del 1943. Una data fondamentale per la storia europea, dove l’esercito tedesco, fece strage d’interi famiglie, dimenticandosi per sempre il valore della dignità

umana.

Lo spettacolo è stato presentato in numerose occasioni quali: festival, scuole, centri culturali, perché permette al pubblico del teatro ragazzi, di conoscere un momento terribile della storia del uomo. con la leggerezza e ironia, proprie di una rappresentazione che emoziona, per far riflettere lo spettatore in sala.

Per quest'occasione, a Maccagno, sarà presente la Dottoressa Elena Mastretta, responsabile della didattica e divulgazione storia dell'istituto storico della resistenza di Novara che alla fine dello spettacolo, risponderà alle domande degli spettatori, che nascono della comprensione e dello studio della Storia europea.

E' una occasione per ricordare che il Lago Maggiore, nelle sue due sponde Lombarda e Piemontese, è stato in quegli anni, testimone di questi racconti , tanto che molte famiglie sono state messe in salvo, grazie alla collaborazione di tante persone che pur rischiando la vita, sono diventati "i giusti" nella nostra odierna democrazia.

Spettacolo ad ingresso libero, per bambini di nove anni in su.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it